GARDA E VALSABBIA

Pozzolengo

Letture nel parco per i bambini

Nel tardo pomeriggio di oggi la biblioteca torna al parco Don Giussani: dalle 18 sono previste letture all'aria aperta per bambini da 4 a 10 anni.

Desenzano

Pittura: oggi si parla di Leonardo

Oggi Villa Brunati rende omaggio a Leonardo pittore, con una conferenza tenuta della storica dell'arte Rossella Carpentieri. Appuntamento alle 18.

- **Gargnano, arte.** Da oggi al 24 giugno nell'ex municipio personale del pitture Giuseppe Baronio. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 21. Ingresso libero.
- **Gardone Riviera, ascolto.** Come ogni secondo martedì del mese, «sportello d'ascolto» dei carabinieri dalle 11 alle 12 in municipio, nell'ufficio del vice sindaco.
- **Lonato, strade.** Stasera il Comune incontra i cittadini di Campagna per informarli sulle opere di cantierizzazione e sulla viabilità collegate alla Tav. Alle 20.30 all'oratorio.

«Battaglia» in acqua, c'è il palio delle bisse

La storica competizione inizierà a Lazise sabato Regate in notturna, gran finale a Salò in agosto

Lago di Garda

Simone Bottura

■ Il palio remiero delle bisse, edizione numero 52, riaccende i vecchi campanilismi tra i paesi del lago. Bresciani contro veronesi, gardesani contro sebini, gardonesi contro gargnanesi… Tutti contro tutti, insomma, in una sfida a colpi di remo che sul Garda si rinnova, come narrano le cronache, dal 1548, quando ebbe luogo nel golfo di Salò la prima regata remiera gardesana per salutare l'arrivo del Provveditore veneziano Stefano Tiepolo.

Lo spettacolo delle bisse, evento che è sia sportivo che folcloristico, comincerà sabato 15 giugno a Lazise, uno dei paesi fondatori della Lega Bisse del Garda assieme a Gargnano, Garda e Bardolino, nonché vincitore, nel 1967, della prima edizione della Bandiera del Lago. Poi ci saranno altre otto regate, tutte di sabato, tutte in notturna. Solo tre quelle nel Bresciano, ma tutte con un significato particolare.

Le sfide. Dopo anni di assenza si tornerà a gareggiare a Iseo. Non manca mai, invece, la regata gargnanese. Infine, Salò avrà l'onore di ospitare, il 10 agosto, la finalissima, che mancava da decenni nella capitale della Magnifica Patria, già teatro degli Agonali del Remo voluti da Gabriele d'Annunzio. Prevalenza veronese anche per quanto riguarda gli equipaggi, in calo rispetto al 2018. Sono 14 quelli maschili (contro i 18 del 2018), 8 veronesi e 6 bresciani, in gara per la conquista della Bandiera del Lago 2019. Sono tre, tutti veronesi, quelli femminili che ambiscono al trofeo Coppa del Lago (erano 5 l'anno scorso).

Gli equipaggi. Tra i bresciani si segnala un folta presenza sebina, con 4 equipaggi, due di Clusane sulla Clusanina (i rematori sono Stefano Bracchi, Luca Bettoni, Cesare Bosio e Gianluca Cancelli) e sulla Sebina (Armando Clemente Ferrari, Sergio Zanni, Roberto Cancelli e Giuseppe Gherardi), uno di Paratico sull'omonima bissa (Andrea Plebani, Michele Ferrari, Yuri Archetti e Michele Corna) e uno di Monte Isola su Iole (Daniele Mazzucchelli, Paolo Archetti, Pierluigi Archetti e Alberto Guizzetti). Per il Garda bresciano: in gara la Gardonese di Gardone Riviera (Maurizio Erculiani, Stefano Merigo, Davide Ferrari e Antonio Boselli) e la Villanella di Gargnano (Umberto Gelmini, Francesco Bertella, Massimo Tonoli e Stefano Zambanini). //

Pronti, via. In gara ci sono sei equipaggi bresciani: quattro sono sebini, due gardesani

IL CALENDARIO

GIUGNO	
sabato 15	Lazise
sabato 22	Peschiera d. Garda
sabato 29	Bardolino
LUGLIO	
sabato 6	Iseo
sabato 13	Garda
sabato 20	Gargnano
sabato 27	Torri del Benaco
AGOSTO	
sabato 3	Cassone
sabato 10	Salò

infogdb

IN BREVE

Le barche.
Le moderne bisse del Garda derivano dal bissone veneziano. Sono barche lunghe poco più di 10 metri, con fondo piatto per incontrare minor resistenza sull'acqua. L'equipaggio è formato da quattro atleti che vogano in piedi, alla veneta.

I campioni.
I campioni in carica sono i ragazzi della Clusanina di Clusane d'Iseo (Cesare e Francesco Bosio, Raffaele e Giuseppe Barbieri), che quest'anno si presenta al via con un equipaggio rinnovato per tre quarti. Tra le ragazze nel 2018 aveva vinto la Preonda di Bardolino.

Il programma.
Le regate seguiranno, salvo lievi modifiche, sempre lo stesso programma: alle 17 l'arrivo delle barche sul lungolago; alle 19.30 la sfilata a terra e spettacoli folcloristici con sbandieratori e musici; alle 21 sfilata acqua; alle 21.30 il via alle regate. Poi le premiazioni.

Villa dei Colli non chiude e sarà ristrutturato

L'ospedale lonatese. Villa dei Colli a Lonato

Lonato

Oltre 10 milioni dalla Regione per l'adeguamento sismico dell'ospedale

■ L'ospedale Villa dei Colli non chiude e il sindaco Roberto Tardani è felice: «La notizia è importante non solo per la nostra cittadina, ma anche per tutto il Garda». Una notizia freschissima: giusto ieri la Giunta regionale su proposta dell'assessore al Welfare Giulio Gallera ha approvato un sostanzioso stanziamento di oltre 119 milioni di euro per investimenti nel settore socio-sanitario. Di questi, ben dieci milioni e mezzo sono stati destinati all'Asst del Garda per l'adeguamento sismico della struttura ospedaliera Villa dei Colli: «È il più grande finanziamento mai concesso dalla Regione alla nostra Asst - sottolinea Tardani -. E questi dieci milioni e mezzo, che vanno aggiunti ai due milioni e mezzo già stanziati nel maggio del 2017 per convertire la nostra struttura in un presidio ospedaliero territoriale, portano a oltre tredici milioni di euro la cifra destinata a Villa dei Colli: riusciamo a rifarla tutta».

Come e in quali termini l'investimento sarà portato a termine sarà spiegato tra qualche giorno, ma intanto Lonato incamera il felice risultato, esito del confronto tra il sindaco Tardani, il direttore generale di Asst del Garda, Carmelo Scarcella, e gli assessori regionali a Welfare, Gallera, e Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli: «La cifra permetterà la costruzione della nuova struttura atta a sostituire l'attuale, dando certezza sul futuro dei dipendenti, dei pazienti e dei servizi offerti al nostro territorio - rimarca Tardani -. Abbiamo operato sin da subito per arrivare a una soluzione positiva in tempi brevi non tanto per una questione di campanilismo, ma perché i servizi offerti da Villa dei Colli sono utili a tutta la zona gardesana». Servizi il cui possibile trasferimento, se non addirittura la chiusura totale della struttura paventata qualche mese fa a causa dell'ingentissimo investimento necessario al suo adeguamento sismico, aveva destato non poche preoccupazioni non solo a Lonato, ma anche negli altri Comuni gardesani. //

ALICE SCALFI

Ex Ragioneria e Ipc: due mesi in più per acquistarli

Desenzano

■ Due mesi di tempo in più per decidere di acquistare ex Ragioneria ed ex Ipc: la data di scadenza del bando è slittata al 31 luglio. Al 30 maggio, scadenza originaria, agli uffici comunali non era pervenuta alcuna offerta.

Ma l'assessore al Patrimonio Pietro Avanzi confida nel «coraggio: serve un imprenditore che ne abbia, perché di questi tempi sborsare cifre del genere non è cosa da poco, ma è certamente un affare».

Un affare da quattro milioni di euro per accaparrarsi in un colpo solo i due immobili nel centro storico di Desenzano: «Il prezzo è molto buono - sottolinea ancora Avanzi -: dieci anni fa l'asta sarebbe stata al rialzo. Oggi chiaramente c'è qualche difficoltà in più, ma per l'imprenditore o la società che dovesse decidere di investirvi, farebbe di certo un'ottima operazione». La speranza è che allungando i tempi di qualche mese qualcuno si faccia avanti, anche perché «interessamenti, prima della pubblicazione del bando, ce n'erano stati: da parte di due società».

L'intento dell'Amministrazione comunale, comunque, resta invariato: «Quei due immobili non sono per noi strategici: bisogna venderli, anche perché presto o tardi ci troveremo nella necessità di dovervi investire per manutenerli. Li vendiamo e gli introiti li impieghiamo per altre opere più necessarie». Tra tutte la scelta potrebbe cadere sulla riqualificazione del castello.

Questa, almeno, era l'idea principale ai tempi della pubblicazione del bando: «Quattro milioni non basteranno - aveva spiegato all'epoca Avanzi -, ma con gli oneri e l'accensione di un mutuo vedremo di definire la riqualificazione». //

Sicurezza sull'Eridio: presto un'esercitazione

Idro

■ In merito alla sicurezza sul lago d'Idro non si scherza e dalla Prefettura arriva la ferma intenzione di realizzare un'esercitazione di Protezione civile «da svolgersi in tempi rapidissimi e comunque non oltre l'inizio del prossimo autunno». Così il prefetto Attilio Visconti che, ieri mattina, ha convocato un incontro con i rappresentanti della direzione generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Mit, di Territorio e Protezione civile della Regione, del settore Protezione civile della Provincia di Brescia, della Società di gestione del Lago d'Idro e dell'Aipo.

Per l'occasione è stato articolato il cronoprogramma delle attività che le Amministrazioni coinvolte, sotto il coordinamento della Prefettura, porranno in essere per consentire l'attuazione degli interventi necessari in caso di rischio idrogeologico ed idraulico, riferiti al lago d'Idro. C'è una pianificazione da aggiornare entro la fine di luglio, per arrivare poi all'esercitazione «la cui progettazione esecutiva è già in fase di analisi». All'appello su questa partita della sicurezza, per ora, sembrerebbero mancare i Comuni rivieraschi. // VAL